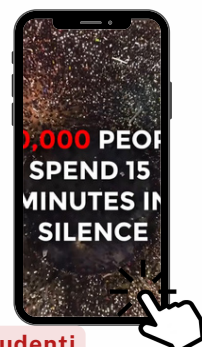


PROTESTE STUDENTESCHE IN SERBIA: UNA LOTTA PER LA GIUSTIZIA E CONTRO LA CORRUZIONE



DA OLTRE QUATTRO MESI, LE
PROTESTE **GUIDATE DAGLI STUDENTI**
HANNO MOBILITATO MIGLIAIA DI
CITTADINI IN TUTTA LA SERBIA IN UNA
LOTTA PACIFICA PER LA GIUSTIZIA E
CONTRO LA CORRUZIONE



[Clicca qui per vedere il video realizzato dagli studenti](#)

PERCHÉ?

Il **1° novembre 2024**, la tettoia di una stazione ferroviaria è crollata, **uccidendo 15 persone**, tra cui bambini. Questo tragico evento è avvenuto a Novi Sad, la seconda città più grande della Serbia, in una stazione ferroviaria recentemente ristrutturata – inaugurata con orgoglio dal Presidente Vučić per ben due volte. Questo disastro rappresenta la conseguenza più devastante e visibile di **anni di corruzione e governo autoritario**, che hanno indebolito le istituzioni, soffocando la responsabilità e dando priorità al profitto rispetto alla sicurezza pubblica.

DOVE?

Le proteste sono scoppiate in tutta la Serbia, diffondendosi in **più di 300 città**. Le manifestazioni più grandi si sono svolte a Belgrado, Novi Sad, Kragujevac e Niš.

CHI?

Le proteste sono state intraprese e continuano a essere guidate dagli **studenti**. Hanno rapidamente ottenuto il sostegno dei professori universitari e della comunità accademica, seguiti dagli insegnanti delle scuole superiori e dai loro studenti, che si sono mobilitati in massa. Con il tempo, anche la popolazione più ampia si è unita, riconoscendo l'urgenza del movimento.

COME?

Gli studenti hanno occupato gli edifici universitari, interrompendo di fatto tutte le attività accademiche. Questi edifici rimangono occupati 24 ore su 24, 7 giorni su 7, diventando centri di resistenza. All'interno, gli studenti tengono **plenarie** – assemblee aperte in cui gli studenti registrati praticano la democrazia diretta per pianificare e coordinare attentamente le attività di protesta. Oltre alle occupazioni universitarie, gli studenti – affiancati da molti cittadini – bloccano quotidianamente le strade per **15 minuti**, rimanendo in silenzio per onorare le **15 vittime** della tragedia di Novi Sad.

SCOPO?

- Gli studenti in protesta hanno delineato quattro richieste concrete, la cui soddisfazione è una condizione non negoziabile per porre fine ai blocchi:
1. La **pubblicazione di tutta la documentazione** relativa alla ristrutturazione della stazione ferroviaria, garantendo trasparenza e responsabilità.
 2. Il **rilascio dei manifestanti arrestati** e l'annullamento di tutte le accuse contro di loro.
 3. L'identificazione e l'incriminazione dei **responsabili degli attacchi** contro studenti e professori durante le proteste pacifiche.
 4. Un aumento del 20% del **bilancio nazionale per l'istruzione superiore** per affrontare il lungo periodo di trascuratezza del settore